



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

Il Sindaco
Der Bürgermeister

Bolzano Bozen
08/05/2023

Al sig. Consigliere Comunale
Alessandro Forest

Al Presidente del Consiglio
Comunale
Stephan Konder

Alla Segreteria del Consiglio
Comunale

mz

Loro Sedi

Interrogazione n. 25/2023

Gentile Consigliere,

come Lei ha correttamente evidenziato nell'interrogazione in oggetto, il Comune di Bolzano è sottoposto alla disciplina antiriciclaggio ex art. 10 del D. Lgs. 231/2007 nel testo vigente, che prevede a carico della P. A. un dovere di comunicazione di dati e informazioni concernenti eventuali operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività rispetto a:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione e concessione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi nonché di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici o privati.

Il comma 3 dell'articolo 10 del D. Lgs. 231/2007 prevede che, sulla base delle linee guida dettate dal Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF), le Pubbliche Amministrazioni adottino "procedure interne, proporzionale alle dimensioni organizzative e operative, idonee a valutare il livello di esposizione dei propri uffici al rischio individuando le misure necessarie a mitigarlo".

Per quanto riguarda una rapida analisi del contesto esterno al Comune di Bolzano, si evidenzia che nella relazione DIA (Direzione investigativa antimafia) – primo semestre 2022, relativa alla Regione Trentino-Alto Adige emerge che la regione non presenta particolari criticità, tuttavia si è nel tempo rilevata la presenza, ormai consolidata nel tempo, di soggetti riconducibili a organizzazioni di tipo mafioso, segnatamente alla 'ndrangheta, che mantengono un basso profilo per sviluppare le proprie attività principalmente incentrate sul reimpiego di capitali di attività lecite. Di dominio pubblico è il recente processo nato dall'inchiesta "perfido" che ha portato a galla la presenza della 'ndrangheta in Trentino.

Particolare attenzione viene recentemente dedicata al PNRR, le cui comunicazioni di operazione sospetta sono dotate di un'apposita codifica cosicché possano essere distinte dalle altre e agevolarne così la gestione.

Passando all'organizzazione interna in materia antiriciclaggio quanto segue:

Quale Gestore delle comunicazioni di operazioni sospette per il Comune di Bolzano è



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

stato nominato, con promemoria di G.M. n. 508 dd. 05/09/2022, il Direttore dell'Ufficio Contabilità, dott. Maurizio Zampini.

L'attivazione dell'abilitazione al portale Infostat-UIF è avvenuto il 19/09/2022.

Per quanto riguarda i soggetti interni coinvolti, il modello organizzativo prevede 3 livelli diversi nella gestione, con diversi compiti:

- **OPERATORI DI PRIMO LIVELLO:** impiegati addetti alle varie strutture comunali che nell'esaminare istanze o atti di soggetti che entrano in contatto con l'Amministrazione effettuano delle verifiche per individuare eventuali operazioni sospette di riciclaggio, di finanziamento del terrorismo o di provenienza da attività criminosa delle risorse finanziarie, nei limiti degli strumenti a disposizione. Operano di norma coadiuvati da check-list contenenti specifici indicatori di anomalia.
- **REFERENTI:** individuati nei componenti della struttura dirigenziale (Direttori di Ripartizione e di Ufficio) e nei Responsabili dei Servizi direttivi, che provvedono alla raccolta delle segnalazioni provenienti dagli operatori di primo livello, effettuano una prima verifica con eventuali approfondimenti, raccolgono le informazioni necessarie per inviare la segnalazione al Gestore delle Comunicazioni di Operazione Sospetta. Verificano inoltre che le proprie strutture si attivino per fornire un'adeguata vigilanza e adottino procedure e comportamenti coerenti con suddette finalità.
- **GESTORE delle Comunicazioni di operazione sospetta:** approva le griglie di controllo, acquisisce le SOS, approva le linee guida delle verifiche di secondo livello e di analisi delle segnalazioni pervenute, garantisce la totale riservatezza dei soggetti coinvolti, trasmette all'UIF i dati relativi alle operazioni sospette e funge da interlocutore con l'UIF, coordina con l'ufficio preposto alle attività di formazione. Per non rallentare il flusso procedimentale le verifiche vengono effettuate, di norma, attraverso l'individuazione di specifici indicatori di anomalia e di compilazione di specifiche check-list. La gestione delle check-list avverrà tramite un apposito strumento informatico, che tenga traccia dell'attività svolta e che permetta un'analisi, anche puntuale, del sistema implementato. L'emersione dalle verifiche tramite check-list di alcune positività non implica l'automatico invio alla UIF della comunicazione dell'operazione sospetta, ma attiva delle verifiche più approfondite da parte del Gestore.

Per quanto riguarda la mappatura delle attività più a rischio riciclaggio, si fa presente che vi è uno stretto legame con la mappatura dei rischi corruttivi, approvata recentemente con delibera di G.M. n. 181 dd. 04.04.2023. E' in fase di predisposizione un apposito atto deliberativo specifico sulla mappatura del rischio riciclaggio, basato, oltre che sul lavoro già svolto in materia di anticorruzione, anche sull'analisi dei diversi procedimenti amministrativi dell'ente attualmente oggetto di un aggiornamento e sul coinvolgimento diretto dei responsabili delle varie strutture sia per l'individuazione dei procedimenti oggetto di verifiche, ma anche per l'individuazione delle operatrici e operatori di primo livello che effettuano la prima analisi della documentazione relativa ai vari procedimenti amministrativi.

L'individuazione degli operatori di primo livello è il presupposto fondamentale per poterli coinvolgere in un'attività di formazione e gestionale mirata, che comprende anche la costituzione di un gruppo di lavoro trasversale alle strutture, alla creazione di una casella email tematica, all'attivazione di una sezione riservata dell'intranet aziendale per poter così sensibilizzarli sull'oggetto, condividere delle best practice in materia e permettere loro di riconoscere le fattispecie sospette. Tutto questo



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

trovando il giusto equilibrio in quanto gli operatori antiriciclaggio NON effettuano attività investigativa e i procedimenti amministrativi non devono essere eccessivamente rallentati o interrotti a causa delle attività di verifica antiriciclaggio (salvo diverse indicazioni da parte del Gestore/UIF).

Per quanto riguarda la formazione, si sono svolti diversi incontri on line tramite webinar tramite canali istituzionali (IFEL, webinar specifici organizzati da Ministeri per i progetti PNRR), di norma svolti senza la necessità di corrispondere un compenso, a cui hanno partecipato il Gestore e il gruppo di supporto interno PNRR. Per quanto riguarda la formazione generale, è prevista l'attivazione di specifici corsi per la dirigenza già nei prossimi mesi a cui seguiranno, una volta individuati i collaboratori coinvolti, corsi per la generalità del personale interessato.

In attesa dell'implementazione del sistema informatico interno dedicato (richiesta di analisi informatica dd. 05.4.2023), le verifiche antiriciclaggio sono state svolte a campione su segnalazione delle varie strutture ovvero dall'analisi degli atti svolta istituzionalmente dall'Ufficio Contabilità, propedeutica all'apposizione del parere contabile risp. visto contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente. Per quanto riguarda invece i progetti PNRR, le verifiche sono state svolte per ogni soggetto coinvolto nelle procedure, anche nei casi in cui le procedure si sono concluse prima dell'inserimento degli investimenti nel PNRR.

Cordiali saluti

Il Sindaco
Renzo Caramaschi
firmato digitalmente

Allegati:

- promemoria GM 508 dd. 05/9/2022;
- determina dirigenziale n. 3939 dd. 26/10/2022 con allegati:
 - modello organizzativo;
 - indicatori anomalia UIF;
 - bozza indicatori appalti Comune;
 - bozza indicatori contributi Comune;
 - bozza indicatori SUAP Comune;
- promemoria GM 660 dd. 21/11/2022 di presa d'atto del modello organizzativo antiriciclaggio